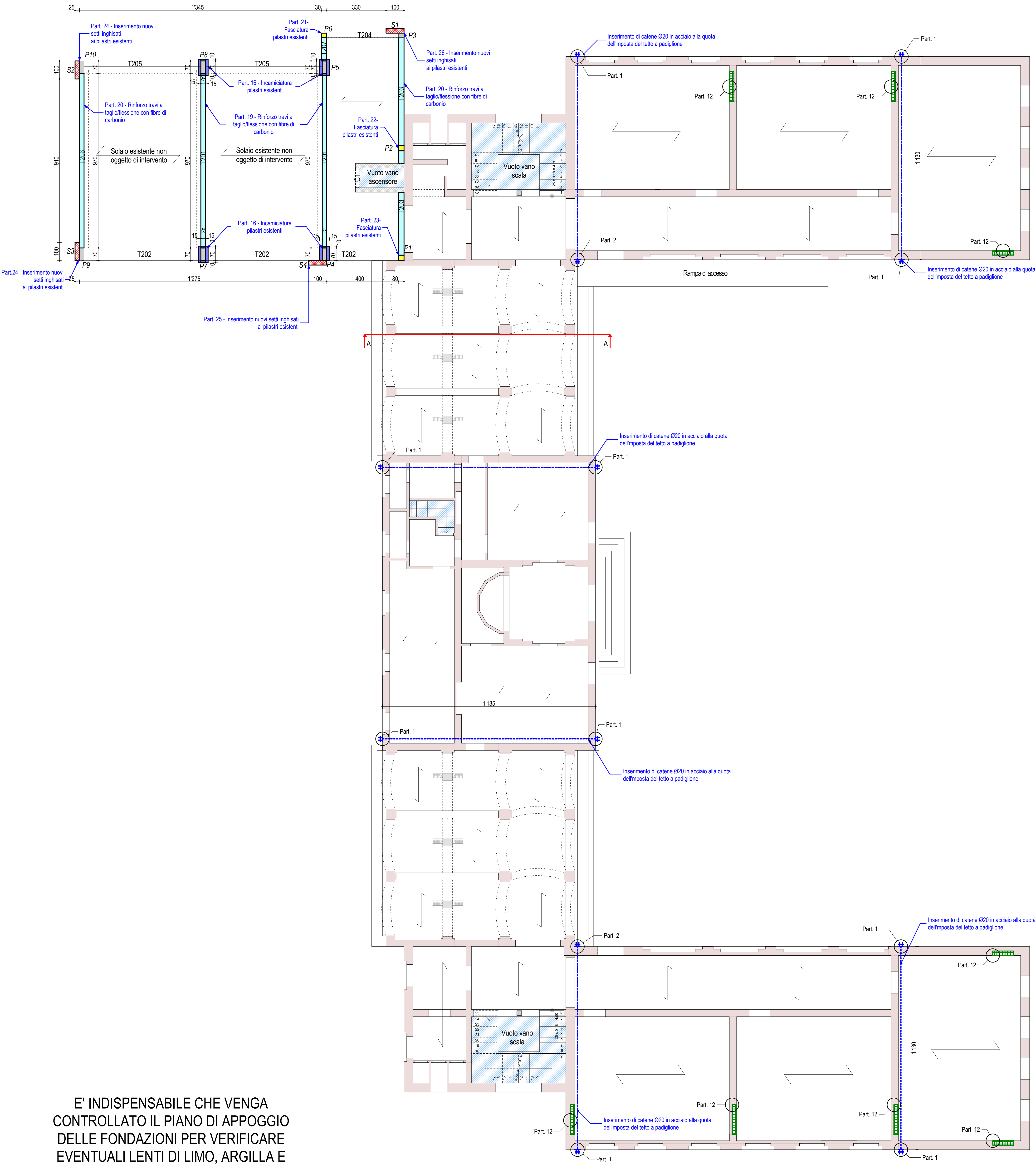


PIANTA SECONDO SOLAIO

NOTE:
I solai in latero cemento non sono oggetto di intervento
Le quote sono indicative e dovranno essere verificate in cantiere



E' INDISPENSABILE CHE VENGA CONTROLLATO IL PIANO DI APPOGGIO DELLE FONDAZIONI PER VERIFICARE EVENTUALI LENTI DI LIMO, ARGILLA E SABBIA FINE.
DEVONO ALTRESI' ESSERE VERIFICATI EVENTUALI RIMOSI E RELITTI DELLA COSTRUZIONE PREESISTENTE.

PRESCRIZIONI FONDAZIONI
Le quote vanno verificate in cantiere e con le tavole degli esecutivi architettonici
I getti di qualsiasi struttura devono essere opportunamente vibrati e non potrà essere aggiunta acqua
Dove non prescritto utilizzare come lunghezza di ancoraggio l'equivalente di 40 diametri
Ancorare l'armatura dei cordoli e delle travi alle estremità dei pilastri
Copriferro minimo per le fondazioni non deve essere inferiore a 3cm
Copriferro minimo per le strutture in elevazione non deve essere inferiore a 2cm
Per l'esatta posizione e tipologia della forimetria impianti vedere le tavole degli esecutivi architettonici
E' indispensabile che venga controllato il piano di appoggio delle fondazioni per verificare eventuali lenti di limo, argilla e sabbia fine; devono altresì essere verificati eventuali rimossi e relitti di costruzioni preesistenti
N.B.: Le aperture (porte e finestre) sono quotate al finito, bisogna quindi prevedere una dimensione maggiorata di circa 15-20cm.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI			
ACCIAIO		CALCESTRUZZO PER FONDAZIONI, MURI, PILASTRI E SETTI INTERRATO	
ad adherenza migliorata B450C controllato in stabilimento		- classe di resistenza:	Rck 300 Kg/cm ² C25/30
SNERNAMENTO	f _{yk} > 450 N/mm ²	- dimensione max. aggregato:	32 mm
ROTTURA	f _{tk} > 540 N/mm ²	- classe di esposizione:	XC2
	(f _y / f _{ymom}) < 1,25	- classe di consistenza:	S3
	1,15 < (f _{tk} / f _{yk}) < 1,35	- cemento EN 197	
		- dosaggio minimo di cemento:	300 kg/m ³
		- rapporto acqua / cemento:	0,6

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI			
ACCIAIO		CALCESTRUZZO PER PILASTRI E SETTI	
ad adherenza migliorata B450C controllato in stabilimento		- classe di resistenza:	Rck 300 Kg/cm ² C25/30
SNERNAMENTO	f _{yk} > 450 N/mm ²	- dimensione max. aggregato:	32 mm
ROTTURA	f _{tk} > 540 N/mm ²	- classe di esposizione:	XC1
	(f _y / f _{ymom}) < 1,25	- classe di consistenza:	S4
	1,15 < (f _{tk} / f _{yk}) < 1,35	- cemento EN 197	
		- dosaggio minimo di cemento:	300 kg/m ³
		- rapporto acqua / cemento:	0,6

PRESCRIZIONI STRUTTURE IN ACCIAIO	
I laminati e/o profilati impiegati dovranno essere del tipo S235 (per le caratteristiche specifiche di snervamento ed allungamento valgono tutte le indicazioni di cui alla norma UNI 7070/72) e in caso di vibrazioni o inversioni di sforzo prevedere l'utilizzo di controdiadi o rosette elastiche	
Le giunture bullonate dovranno impiegare bulloni ad alta resistenza di classe 8.8 (UNI 3740) e in caso di vibrazioni o inversioni di sforzo prevedere l'utilizzo di controdiadi o rosette elastiche	
Le barre filettate e/o tirafondi per gli ancoraggi alle strutture in conglomerato cementizio armato dovranno essere di classe 8.8 (UNI 3740) e in caso di vibrazioni o inversioni di sforzo prevedere l'utilizzo di controdiadi o rosette elastiche	
Le saldature, ove non indicato, dovranno essere continue, di spessore 0,7 volte lo spessore minimo saldato, realizzate con elettrodi E44 UNI 5132, o con procedimento semiautomatico a filo sotto protezione di gas, con caratteristiche analoghe	

LUNGHEZZA DI SOVRAPPOSIZIONE DEI FERRI:

Ø8	65 cm
Ø10	80 cm
Ø12	95 cm
Ø14	110 cm
Ø16	130 cm
Ø18	140 cm
Ø20	160 cm
Ø24	190 cm

La distanza tra i ferri che si sovrappongono deve rispettare:

$$20 < L < 40$$

DIAMETRI MINIMI DEI MANDRINI (per piegatura barre)

	PESA Ø8		FORCELLA				GANCIO Ø10			
dm	40	40	50	70	80	90	140	160	170	
Ø	8	10	12	14	16	18	20	22	24	
dm	100	120	140	170	190	220	240	260	280	

dm Ø8 Ø10